

BRESCIA

**AI GIOVANI LAUREATI
IL MERCATO CHIEDE
COMPETENZA, FLESSIBILITÀ
PASSIONE E SOGNI**

**IL CEO PAOLO GROFF
FACCIAMO FATICA A TROVARE
PERSONE SPECIALIZZATE
PRONTE AD ANDARE ALL'ESTERO**

Il mondo del lavoro sbarca in ateneo Studenti invitati al primo Career Day

Aperta alla **Cattolica** una finestra sul panorama internazionale

di FEDERICA PACELLA

- BRESCIA -

COMPETENZA, flessibilità, passione, sogni. Lo chiede il mercato del lavoro ai giovani laureati, che non sempre però sanno rispondere nel migliore dei modi. «Il mondo è sempre più veloce, è necessario che i ragazzi costruiscano la porta a cui l'opportunità viene a bussare. Ciò vuol dire avere coraggio, uscire dalla comfort zone». A dirlo, Paolo Groff, Ceo di Gnutti Carlo, che aggiunge: «Noi facciamo fatica a trovare persone specializzate che siano flessibili ad andare all'estero». Groff è stato uno dei 10 rappresentanti del mondo delle imprese che ieri hanno incontrato gli studenti della **Cattolica** di Brescia nel primo Career Day.



SCAMBIO
Dieci autorevoli
rappresentanti
del mondo
delle imprese
ieri hanno
incontrato
gli studenti
della **Cattolica**
di Brescia

«UNA bella opportunità – commenta Valentina Mundadori, al terzo anno di lingue – non è semplice avere l'occasione di consegnare un curriculum a chi ha già tanta esperienza». Le preoccupazioni per il futuro non mancano. «Cerchiamo di finire al meglio l'università – progetta Nicole Calderini, studentessa di lingue – dopo la triennale farò la specialistica. Vorrei anche trascorrere un periodo di studi

all'estero». «Studiare tanto – aggiunge Dolores Duka, che sogna di lavorare in radio – e poi finire a lavorare in un negozio sarebbe triste. Io mi sono impegnata nel volontariato». Quello che consiglia Gianpiero Giuliano, Export Manager di Univet. «Sono partito lavorando in un fast food e mi è servito ad imparare la velocità, la mission, il senso di appartenenza». «Ai ragazzi

raccomando competenze e passione: le occasioni non mancheranno», dice Antonio Bartesaghi, Ceo di Omet Group. «Non ci sono scorciatoie, bisogna sapere e lavorare – è il consiglio di Stefano Scarpa, Partner di Egon Zehnder, società di consulenza – ma non basta: la svolta arriva quando chi è preparato inizia ad avere dei desideri».

HANNO DETTO

“



**Valentina
MUNDADORI**

**Una bella opportunità:
non è facile consegnare
un curriculum a chi ha già
tanta esperienza**

“



**Dolores
DUKA**

**Studiare tanto e poi finire
a lavorare in un negozio
sarebbe triste. Penso che
tutto faccia esperienza**

“



**Antonio
BARTESAGHI**

**Ai ragazzi raccomando
competenze e passione:
le occasioni quindi
non mancheranno**

“



**Nicole
CALDERINI**

**Dopo la triennale farò
la specialistica. E vorrei
trascorrere un periodo
di studi all'estero**

“



**Gianpiero
GIULIANO**

**Sono partito lavorando
in un fast food e mi è
servito a imparare
la velocità, la mission**

“



**Stefano
SCARPA**

**Non ci sono scorciatoie
bisogna sapere e lavorare
ma la svolta arriva
quando spuntano desideri**